



COMUNITÀ PARROCCHIALE DI CEREÀ

Aprile - Maggio 2010
Anno XIV - Numero 2



PERIODICO BIMESTRALE DELLA PARROCCHIA DI SAN ZENO IN SANTA MARIA ASSUNTA

Carissimi parrocchiani,

con gioia e ricchezza spirituale abbiamo celebrato e vissuto la Quaresima ed il triduo pasquale. Fede condivisa, sentimenti di fraternità, partecipazione convinta e numerosa, celebrazioni preparate con cura e ben vissute nell'ascolto e nel raccoglimento. Questi elementi ci fanno sentire, uniti dal Signore Risorto, una comunità viva che desidera arrivare alla Pentecoste attraverso un cammino scandito dalla lettura preziosa degli Atti degli Apostoli, che ci indicano come essere cristiani autentici, che vivono l'Eucaristia, la preghiera, la carità e l'ascolto con un cuore ed un animo solo...

Nelle trame di attività della nostra parrocchia, è sempre stato presente il tema datoci dal nostro Vescovo di essere in "comunione corresponsabile", con un desiderio di condividere la vita pastorale (nel Consiglio Pastorale parrocchiale); le preoccupazioni economiche (con il Consiglio Affari economici); la vita delle varie realtà con le assemblee dello scorso ottobre; tante altre situazioni di ascolto, domanda, condivisione. E' bello metterci in gioco, sentire di essere ascoltati ed aiutati, camminare insieme nella fede e saperla trasmettere. **Siamo chiamati ad essere autentica comunità cristiana e che sa parlare di Dio...**

Al termine del catechismo e di tante altre attività, arriviamo ora alla **Festa della comunità parrocchiale**, giornata per un verso conclusiva del cammino ecclesiale, ma che dà anche un senso di continuità dello stesso. Domenica 23 maggio, solennità di Pentecoste siamo invitati dopo la Messa solenne delle 11.00 a condividere il pranzo ed un pomeriggio insieme nel dialogo, nella compagnia, nel gioco. Ci auguriamo che sia un momento significativo del nostro essere comunità cristiana che vive la quotidianità della vita attorno a Gesù, nello spirito di fraternità.

Ricordiamo tanti momenti belli vissuti assieme in quest'ultimo periodo: gli esercizi spirituali per riflettere sul volto di Gesù nella Sindone e sul volto dei fratelli; la celebrazione della Cresima con l'incontro del nostro Vescovo; le prime confessioni; la festa dei Giovani alla Domenica delle Palme; il seminario di Vita Nuova; il pellegrinaggio a Torino per vedere la Sindone ricordando che la "Passione di Gesù è la Passione di ogni uomo e donna"; la messa di Prima comunione; il rinnovo del direttivo del Noi e della Piccola Fraternità; l'Adorazione Eucaristica quotidiana; altri piccoli ma preziosi momenti.

Ora ci attende la festa del nostro patrono San Zeno che è il 21 maggio; il mese mariano di maggio con il Rosario nelle varie cappelle o nelle famiglie; le vacanze con i campiscuola; il Grest; le varie feste di Quartiere.



Tanti momenti di incontro, preghiera, amicizia, crescita spirituale ed umana, gioia di essere insieme!

Ringraziamo Dio di far parte di una comunità cristiana, preghiamo per tutti, facciamo la nostra parte donando disponibilità, tempo, entusiasmo per noi, per i vostri figli che hanno da trovare un ambiente sereno e carico di vitalità e di valori.

San Zeno e la Vergine Maria ci sostengano e ci aiutino a seguire Gesù.

I vostri sacerdoti

CELEBRAZIONE DEL ROSARIO NELLA NOSTRA PARROCCHIA



Chiesa parrocchiale
 Chiesa Palesella - via Palesella
 Chiesa Oratorio - Paganina Bassa
 Chiesa Oratorio San Zeno - via s. Zeno
 Chiesa Beata Vergine - via Garibaldi
 Cappella Sant'Anna - via Ramedello
 Cappella Maria Vergine Madre - Bertelè
 Cappella suore - piazza Sommariva

Capitello - via Torricelli
 Capitello - Ca' del lago
 Capitello Paganina - via Paganina Bassa
 Famiglia Anselmi - via F. Filzi, 43
 Famiglia Bazzucco - via Pozza bassa,
 Famiglia Bonfante - Via Mantova,36
 Famiglia Calza - Via Guanti,11
 Famiglia Lanza - via Roè,18
 Famiglia Lunardi A. - via F. Filzi, 2
 Famiglia Rossetti - via Cavour,9 b
 Famiglia Signoretto - via Paride 68
 Famiglia Trevisani - via Monte Grappa,11
 Scuola materna Bresciani - via Mazzini

martedì, giovedì, venerdì ore 18.00
martedì e giovedì ore 20.30
da lunedì a venerdì ore 19.00
da lunedì a venerdì ore 20.45
da lunedì a venerdì ore 20.30
da lunedì a venerdì ore 20.30
mercoledì ore 20.45
martedì ore 20.30
da lunedì a venerdì ore 21.00
da lunedì a venerdì ore 20.30
da lunedì a venerdì ore 20.30
mercoledì ore 20.30
da lunedì a venerdì ore 20.30
giovedì ore 20.30
martedì 4 - 18 - 25 ore 20.45
mercoledì ore 21.00
lunedì ore 20.30
lunedì, mercoledì, venerdì ore 20.30
martedì ore 20.45
da lunedì a venerdì ore 20.30
venerdì ore 20.30

Venerdì 21 maggio: festa di san Zeno, nostro patrono!

Presso l'Oratorio di san Zeno:
 Venerdì 21 maggio ore 19.00 santa Messa
 Domenica 23 maggio ore 10.30 santa Messa
 Domenica 30 maggio ore 10.30 santa Messa



Ricordando Mons. Dario Cordioli

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di mons. Dario Cordioli avvenuta il 15 agosto 1910. Sono in cantiere alcune iniziative per ricordare questo sacerdote che ha dato molto alla parrocchia di Cerea.

Campane e campanari

Ogni martedì sera, tanti sentono suonare le campane e si domandano cosa stia succedendo... Ecco il mistero! Un gruppo di persone, aiutate da Luca, stanno imparando a suonare le campane in concerto, in modo da solennizzare anche con il suono delle campane stesse le varie occasioni di festa della vita parrocchiale. In vari paesi ci sono gruppi di campanari che hanno la passione di suonare le campane, per creare una armonia di suoni che indicano la festa e lo vogliono dire a tutti. Sembra facile, ma suonare le campane è un'arte che domanda forza, attenzione, sincronismo e amicizia tra i campanari.

LA PRESENZA DI DIO NELL'AGIRE POSITIVO DELL'UOMO



Dall'incontro sul tema "fede e scienza" del 20 gennaio scorso a Verona, con gli interventi del prelado scaligero mons. Zenti e della docente universitaria Margherita Hack, rileggiamo alcuni passaggi significativi. Hack: "Dio è un'invenzione dell'uomo per spiegare quello che la scienza non sa spiegare". Zenti: "Ma io mi chiedo *perché vivo* e soprattutto *per chi vivo*. Quando la ragione non comprende completamente arriva la fede. Allo

stesso modo lo scienziato usa gli strumenti per vedere meglio, avendo intuito che c'è qualcosa oltre le sue capacità". Hack: "Io ho fede nella materia. E' nella sua natura di aggregarsi dalle forme più semplici a quelle più complesse, che spesso ci stupiscono. Così l'uomo e il mondo nascono da una zuppa di particelle elementari destinate alla disgregazione. Lo scienziato non può dir niente di Dio, non rientra nei suoi studi". Zenti: "In ogni caso, alcuni atti dell'uomo, mente, volontà, relazione, non passano direttamente dalla materia. Di Dio posso dire che ama l'uomo, e lo scopro quando entra in dialogo con me, mi presenta e mi fa vivere quotidianamente il suo figlio Gesù, si fa chiamare papà e si fa Eucaristia, mi dà il Vangelo, mi insegna le relazioni con gli altri, soprattutto con gli ultimi... altrimenti sarei vittima di una colossale impostura storica e dovrei abbattere tutte le realtà, la chiesa, i santi, i miracoli, i convertiti, che sarebbero frutto di illusione, vuoto ed ingiustizia". Hack: "Ma Gesù è riconosciuto dai laici soltanto come uomo, il primo socialista della storia. Pur sapendo questo, lo scienziato laico non vive nell'infelicità, ma cerca di progredire il lavoro degli altri, dal passato al presente. Il problema dell'origine resta un mistero". Zenti: "L'uomo non è nato dal nulla e non è abbandonato da Dio in questo mondo: entra in relazione con Lui nella Trinità, mentre la cosiddetta assenza di Dio deriva dall'egoismo umano, la vera forma di ateismo perché non si accetta il dialogo. Paradiso e Inferno sono dunque condizioni terrene di chi accoglie o meno la relazione con Dio; con la morte si stabilizza in noi questo, l'essere Paradiso o Inferno. Dio è sì nascosto, ma si fa percepire nel bello della natura, nel buono delle persone, nel volto degli ultimi e degli umili, veri candidati alla santità". Già in questi passaggi le posizioni sono chiare e ci coinvolgono profondamente; arricchiamo tali spunti anche con l'enciclica "Fides et ratio". L'uomo che vuole perfezionare la conoscenza di sé e di ciò che lo circonda, in un cammino di ricerca e con azioni di progresso, diventa in modo spontaneo filosofo, scienziato, artista... ed anche teologo, nel momento in cui con la ragione si affaccia alle porte del mistero, intuendo una chiamata fondamentale ad una relazione: all'atto di volontà ed intelligenza si aggiunge la fede donata da Dio. A tutti è data, dunque, con l'intelletto la possibilità di conoscenza; ed a tutti la Rivelazione divina può già cominciare a farsi percepire, facendosi cogliere fin dallo stadio elementare della presa di coscienza del "meraviglioso libro della natura". "Dalla grandezza e bellezza delle creature, per analogia si conosce l'Autore" (Sap. 13,5). Valorizzando la ragione, ma senza sopravvalutarla, l'uomo ne comprende le

numerose possibilità ma anche alcuni limiti, come l'impossibilità di dominare il mondo e i suoi eventi, o l'illusione di confidare tutto nelle proprie forze. Ma a cosa aspira? **"L'uomo, per natura, ricerca la verità. Questa ricerca non è destinata solo alla conquista di verità parziali, fattuali o scientifiche; egli non cerca soltanto il vero bene per ognuna delle sue decisioni. Tende verso una verità ulteriore che sia in grado di spiegare il senso della vita; e perciò non può trovare esito se non nell'assoluto"**. Galileo ha dichiarato (lettera a padre Castelli, dic.1613) che **"le due verità, di fede e scienza, non possono contrariarsi mai, procedendo di pari dal Verbo divino la Scrittura sacra e la natura, quella come dettatura dello Spirito santo, e questa come osservantissima esecutrice degli ordini di Dio"**. Fa eco il Concilio Vaticano II: **"La ricerca metodica di ogni disciplina, se procede secondo le norme morali, non sarà mai in reale contrasto con la fede, perché le realtà profane e di fede hanno origine dal medesimo Dio"**. Dunque la fede non teme la ragione, ma in essa confida. Ed è **"illusorio pensare che la fede, dinanzi a una ragione debole, abbia maggior incisività; al contrario, essa cade nel grave pericolo di essere ridotta a mito o superstizione. Alla stessa stregua, una ragione che non abbia dinanzi una fede adulta non è provocata a puntare lo sguardo sulla novità e radicalità dell'essere"**. Quindi ne va recuperata l'unità profonda, rendendole coerenti alla propria natura e rispettando la reciproca autonomia; il separarle, credendo ad esempio che la ragione non abbia bisogno della fede, rischia di appiattare la ricerca della verità verso orizzonti che non salgono mai a mete superiori, ma si accontentano di conquiste più semplici. Anzi, la teologia si pone come "scienza della fede" con un duplice principio metodologico: sia riconosce le Sacre Scritture e il magistero vivo della Chiesa, sia rende concreta la dottrina nell'etica e nella vita pratica. Pur con "statuti costitutivi", principi e metodi diversi, l'uomo di fede e lo scienziato laico indirizzano comunemente le proprie convinzioni al benessere dell'uomo e al progresso del mondo. Entrambi si proiettano verso un futuro migliore, evitando di chiudersi nel guscio dello scientismo o del fideismo, per cui tra scienza e fede si avrebbe una reciproca esclusione, frutto della scorretta esaltazione di una sola. Invece, nessuna delle due immiserisce o deprime l'altra ma si illuminano a vicenda, riconoscendo la cooperazione tra l'uomo e l'assoluto. Anche "la fede -dice sant'Agostino- se non è pensata è nulla". Nella storia dell'uomo, le numerose prove dell'esperienza della fede, dimostrano che credere in Dio è ragionevole, non frutto di fantasia; così la scienza, che ha fatto passi da gigante in tutti i settori -pensiamo al '900-, ha mostrato a quali livelli l'uomo sappia mettere a frutto il dono della sapienza, facendo esperienza ogni giorno che le conquiste del bene rispondono al senso della vita. Messa da parte l'etica individualistica, l'uomo di fede e lo scienziato laico condividono anche gli ambiti per cui cercano le migliori soluzioni: la pace, la giustizia sociale, la famiglia, la difesa della vita e dell'ambiente naturale.

[fine 2^a parte]

Stefano Vicentini



ESTATE tempo per RICREARSI nello Spirito

Per molti l'estate è solo vacanza (assenza di qualcosa) ma sarebbe troppo poco, perché questo "vuoto" deve esser riempito non col nulla o col peggio ma con qualcosa che ci "ri-crea". Ri-crearsi non è solo ricaricare le batterie ma aver la possibilità di tirar fuori il meglio di sé per ri-orientare la propria vita verso quell'ideale di uomo e di donna che ci siamo prefissi di raggiungere e che per molti di noi è Gesù Cristo.

Ecco alcune attività che desideriamo mettere in evidenza per la nostra comunità cristiana:

13 – 19 giugno camposcuola per **3^A, 4^A e 5^A ELEMENTARE**
20 – 26 giugno camposcuola per la **1^A e 2^A MEDIA**
entrambi a Valdiporro di Bosco Chiesanuova



2 – 7 agosto: camposcuola 17-20ENNI e GIOVANI al Sermig di Torino
9 – 14 agosto: camposcuola ADO ('96-'95-'94) a Madonna della Neve (Avio/Tn)
16 – 21 agosto: Uscita giovanissimi a Loreto

Dal 28 giugno al 23 luglio il
GREST parrocchiale,
dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 18.30



Nel mese di luglio **FOLLIE NOTTURNE**
per adolescenti e giovani negli spazi dei Circoli "Noi"
delle parrocchie della nostra zona

Gruppo S. Salvatore

25 luglio – 1 agosto: Route di Clan sul Camino di Santiago (Spagna)
31 luglio – 7 agosto: Vacanze di Branco a Canal San Bovo (Tn)
1 - 8 agosto: Route di noviziato in bicicletta (Salisburgo/Vienna)
6 – 16 agosto: Campo Estivo del Reparto a Santa Sofia (Fo)



E poi ci sono le iniziative del **Centro di pastorale giovanile)**

www.giovaniverona.it



1-14 agosto: Cammino di Santiago
2-6 agosto: Campo di preghiera e lavoro in monastero cistercense a Cuneo
7-22 agosto: Campo di servizio in Moldavia
7-15 agosto: Settimana di condivisione presso la comunità Taizè (Francia)



FESTA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 23 MAGGIO 2010

Programma della giornata

- 11.00 S. Messa 
- 12.00 Concerto di campane
- 12.30 Momento conviviale con pranzo
- 14.30 Animazione per ragazzi con giochi e bans
- 15.00 Lotteria, Spettacolo di canti, karaoke e fisarmonica, Giochi vari per famiglie
- 17.00 Partita di calcio genitori contro figli 
- 18.00 Conclusione e saluto del parroco



... e per tutto il pomeriggio ci sono i gonfiabili per i bambini!!!

Le prenotazioni per il pranzo si accettano fino a mercoledì 19 maggio presso il bar del circolo Noi o la canonica o la sacrestia!

ELETTO IL NUOVO DIRETTIVO DEL CIRCOLO NOI



Sabato 17 aprile, come anticipato precedentemente, si è svolta l'assemblea annuale dei soci per l'approvazione del bilancio 2009 del circolo NOI; ma soprattutto quest'anno scadeva il mandato triennale del direttivo e di conseguenza si sono svolte le elezioni per il rinnovo del medesimo.

Alla fine dello scrutinio i signori eletti a comporre il direttivo per il triennio 2010-2013 sono: Bissoli Enrica, Dacomo Giuliano, Girardi don Andrea, Lorenzetti Fabrizia, Malin Michele, Marchesi don Giorgio, Manara Alberto, Merlin Maurizio, Mutto Claudio, Rossato Claudio, Saggiorato Marco, Speranza Rosanna, Variati Gianni. Nel ringraziare di cuore tutti coloro che fino ad oggi si sono adoperati a far crescere nel servizio alla comunità il circolo NOI, vogliamo augurare al nuovo direttivo un buon mandato ricco di soddisfazioni ma anche carico di responsabilità.

LA CELEBRAZIONE DELLE SANTE MESSE

Precisiamo che l'offerta data per la santa messa viene così distribuita. Se ci sono per esempio, 5 intenzioni di messa, l'offerta di 1 messa viene data al sacerdote celebrante (che per noi di Cerea è posta in cassa comune), l'offerta delle altre 4 messe viene data ad altri sacerdoti (missionari o che lo chiedono), sempre per far celebrare altre 4 messe secondo l'intenzione del parroco. Se qualcuno dà qualcosa in più dei 10 euro, quei soldi vengono messi tra le offerte per la Chiesa.

Vi chiediamo la cortesia di prenotare la santa messa della settimana, se possibile, entro il sabato precedente, perché in un foglio posto nelle varie bacheche, vengono poi segnalate le intenzioni delle messe.



50 anni di calcio con la società "U.S. GIOVANE CEREÀ"

In settembre, faremo la festa per questi 50 anni.

Lavori in parrocchia

In questo periodo, sono state sistemate le campane poste nel campanile della chiesa Beata Vergine, in quanto il legno che le sosteneva era ormai tutto rovinato e così sono stati messi in sicurezza i batocchi e le scale per salire sul campanile.

Anche per il campanile della parrocchiale, un lavoro di riordino e messa in sicurezza delle campane. E' stato messo il "carillon", che sono dei battenti che battendo sulla campane al mattino, a mezzogiorno e alla sera creano suonate per affidare lo scorrere del tempo a Dio.

L'impianto acustico in Chiesa si è completato con l'acquisto di nuove casse acustiche che sono in sintonia con l'impianto di amplificazione.

Si è dato dignità al Battistero, mettendolo sopra una nuova pedana che lo alza di due gradini, per cui è più visibile la celebrazione del sacramento.

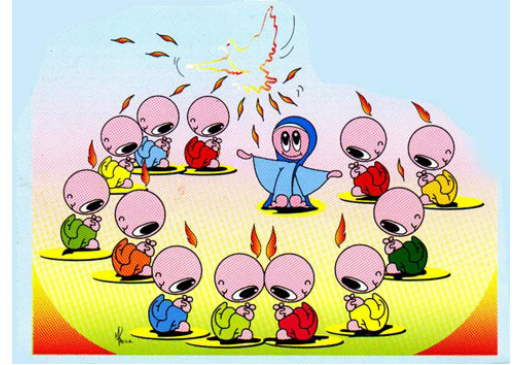
Tante piccole spese ma che unite diventano migliaia di euro...

I lavori in canonica proseguono con la messa in posa dei pavimenti e con la tinteggiatura. Si va avanti.



IL SEMINARIO DI VITA NUOVA

È stato molto bello partecipare al Seminario di "Vita Nuova" per vari motivi. Innanzitutto ho fatto pulizia dentro di me. Mi è stato insegnato a mettere ordine nella mia vita e che ogni cosa ha un posto ma il Signore lo devo mettere al primo posto in ogni situazione. Ed è stato stupendo riscoprire la Bibbia. Mi è stato insegnato ad usarla, a leggerla e a capirla, e non a tenerla come un sopramobile. Quello che mi ha colpito molto è che tutto questo veniva fatto da laici con una buona preparazione, offrendo tutto di se stessi, la loro vita, la loro fede, il loro tempo a noi lì presenti. Mi sono chiesta dove attingessero tanta forza e ho capito che TUTTO gira intorno a Gesù e all'Eucarestia. Ho imparato a non pregare in modo egoistico, solo per me. E' stato bello avere la figura del prete accanto a noi, ma solo per svolgere le sue funzioni. Per me è stato molto utile capire l'importanza della comunità e fare Comunione non solo con me stessa e con Cristo ma anche con gli altri. Io mi auguro di cuore che molti possano vivere quest'esperienza che è sì personale ma anche per tutti.



Lorella

Preghiera del Volontario

*Oh Signore, tu che hai detto
che l'amore più grande
è dare la vita per i propri amici,
aiutaci a scoprire nel volontariato
l'opportunità di vivere l'amore.*

*Apri i nostri occhi
a riconoscere in ogni persona
il Tuo volto e la Tua presenza.*

*Apri i nostri cuori
ad offrire speranza dove c'è paura,
solidarietà dove c'è solitudine,
conforto dove c'è tristezza.*

*Aiutaci Signore a testimoniare il
Vangelo
con un sorriso, una parola,
un gesto di affetto.*

*Donaci l'umiltà di riconoscere
che noi non siamo la luce,
ma strumenti della Tua luce.*

*Non siamo l'amore,
ma strumenti del tuo amore.*

Amen

SONO DIVENTATI CRISTIANI CON IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Isalberti Matteo
Saggiorato Matilde
Sartori Loide
Bellon Jennifer
Bonfante Alessia
Bonfante Edoardo
Fazion Jeppe Filippo
Fazion Jacopo Kasper

Ongaro Leonardo
Guzzo Martina
Andreoli Nicolò
Bray Sofia
Veronese Melissa Maria
Cavallaro Giulia
Salgarello Emi
Berardo Irene



SI SONO SPOSATI NEL SIGNORE



Munaro Marco e Quattrin Roberta – 20 febbraio
Ferrarese Andrea e Rossato Giulia – 20 febbraio
D'Ascia Luca e Zardin Laura – 10 aprile
Magnani Gianluca e Stefani Giulia – 10 aprile
Tomasetto Davide e Marangoni Ilaria – 10 aprile
De Tomi Matteo e Bazzani Federica – 24 aprile
Merlo Davide e Cagalli Laura – 24 aprile
Merlin Simone e Malagò Roberta – 24 aprile

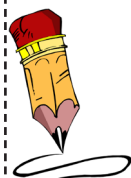
SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Ferrari Dario di anni 74
Camarda Ada di anni 85
Manara Eraldo di anni 76
Lanza Darino di anni 81
Ceni Antonio di anni 82
Nadali Guerrina di anni 98
Brighente Zelino di anni 80
Fiori Armandina di anni 80

Bozzolin Amelia di anni 89
Tarocco Dorina 89
Lonardi Rosa di anni 48
Marconcini Lina di anni 91
Lorenzetti Giuseppe di anni 74
Signoretto Armando di anni 70
Rebecchi Bruna di anni 83



Redazione Giornalino: Canonica di Cerea, via Mons. Dario Cordioli, 4



- don Andrea Girardi
- Stefano Vicentini
- Federica Contiero
- Maria Maggiolo
- Marco Saggiorato

Per informazioni e contatti scrivere a giornalino@parrocchiadicerea.com.

È online il sito della nostra comunità parrocchiale: www.parrocchiadicerea.com

la banca vicina alla gente



Cereabanca

1897

Sede: CEREÀ (VR) 0442.80100



Filiali: Angiari (VR) 0442.97222
Buttapietra (VR) 045.6660281
Casaleone (VR) 0442.332000
Legnago (VR) 0442.602902
Trevenzuolo (VR) 045.6680204
Mozzecane (VR) 045.6340920
Vigasio (VR) 045.6685060
Ostiglia (MN) 0386.32544
Roverbella (MN) 0376.694888
S. Giorgio in Salici (VR) 045.6095422